

ABSTRACT

ABANO TERME- CONVEGNO ITINERARI PREVIDENZIALI: 25/26 ottobre 2013

LE ASSICURAZIONI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LTC: IL MODELLO UNISALUTE

Dott.ssa Fiammetta Fabris- Vice Direttore Generale Area Operativa UniSalute S.p.A.

L'ultima indagine Istat (2011) ha rilevato che la popolazione degli ultra sessantacinquenni in Italia **passerà dal 30% nel 2005 al 62% nel 2030 e gli ultraottantenni da 2,9 a 7,7 milioni nel 2030**. L'aumento in termini assoluti della popolazione in stato di bisogno sarà considerevole: mantenendo ipoteticamente costante nel tempo la stima ISTAT di prevalenza del fenomeno significherebbe un numero di persone non autosufficienti pari a 3,5 milioni (contro gli attuali 2).

È ormai evidente che l'incremento del fabbisogno assistenziale e della spesa conseguente non può essere affrontato solo con politiche di razionalizzazione e di contenimento dei costi ma, per garantire la sostenibilità finanziaria dell'intero sistema dell'assistenza pubblica, risulta necessario favorire lo sviluppo di forme di finanziamento aggiuntive/integrative rispetto a quelle pubbliche quali ad esempio i Fondi sanitari integrativi, forme di mutualità, ricorso alle assicurazioni individuali e collettive.

UniSalute, società del Gruppo Unipol specializzata in assistenza sanitaria, rappresenta oggi una consolidata realtà nella gestione di sinergie con Fondi sanitari integrativi: le competenze e la qualità del servizio offerto hanno consentito alla compagnia di raggiungere nel 2010 il primato nazionale nella gestione dei Fondi Nazionali di categoria. La propria offerta si traduce nell'erogazione di piani sanitari di qualità a costi contenuti che includono una vasta gamma di prestazioni tra cui **coperture per la non autosufficienza (LTC) attraverso un modello di gestione innovativo ed unico sul mercato**.

Il modello si traduce nell'attivazione di una rete assistenziale in grado di offrire al paziente non autosufficiente e alla sua famiglia una presa in carico globale, attraverso la costruzione di un PAI (Piano di Assistenza Individualizzato): punto di accesso e accoglienza, valutazione multidimensionale, gestione della prestazione richiesta e monitoraggio della qualità del servizio erogato. Tutta l'offerta nell'ottica di un'integrazione completa di servizi sanitari e socio-assistenziali, psicologici e di sostegno alla persona, ponendosi nei confronti della famiglia coinvolta come il vero case manager.